

Cronache Provinciali
Mortegliano

A proposito di latinizzazioni?

Caro Paese...

Il servizio sotto l'impressione penosa di fatti che credo non abbiano riscosso...

Il parroco di Mortegliano è padrone assoluto del paese e non dico...

Ma qui torna più spicco il problema della scuola media; formare l'uomo ed il cittadino...

Non altrimenti ha fatto la Francia, con la scuola libera di scienze sociali e politiche...

Ma non si esageri, le scuole speciali hanno scopi puramente pratici, utilitari, individuali...

L'Università non può confondersi con quelle, non può rinunciare alle sue finalità scientifiche...

Ma appunto innanzi alle trasformazioni e le crisi dello Stato moderno, la scienza deve uscire dai vecchi canelli...

« Conoscere è potere » disse Bacon, formula più esatta e meno equivoca dell'altra « volere e potere »...

Grazie, caro Paese e credimi.

Buia
Ritelle.

31 - (Min). Il R. Prefetto ieri ci faceva pervenire un decreto col quale chiama gli elettori amministrativi...

Colta stessa data arremo anche l'elezione di due consiglieri provinciali in sostituzione dei rinunciatari Bernaba...

Donque per il 31 del p. v. mese elezioni generali! Ed ora in questo periodo preparatorio, si afferrano le armi...

Spilimbergo
Brazzo consumo

30. - (Ranco). Oggi ebbe luogo l'aggiudicazione, mediante licitazione, del dazio consumo per il venturo decennio.

Le ditte invitate alla licitazione furono 14, si presentarono 8 che fecero le seguenti offerte:

Esercenti del Comune L. 48.810 -
Colombo Angelo > 48.950 -
Zuzzi-Pittoni > 48.998.89 -
Mioni Luigi > 47.070.38 -
Treza cav. Luigi > 48.927 -
Siroh Giuseppe > 46.875.10

L'appalto venne definitivamente aggiudicato seduta stante alla ditta Treza cav. Luigi.

Cividale
Ladri precoci

30. - Quest'oggi verso le 12, Sebastiano Luigi d'anni 17 e Di Gusto Angelo di anni 18 entrambi di Povoletto, vennero sorpresi mentre con un lungo e grosso coltello tentavano di aprire la porta laterale di destra del nostro Duomo.

Durante la notte del 29 al 30 nella cappellaletta detta di S. Antonio, situata lungo la strada di Sangarzo, venne sforzata la cassotta delle elemosine. Ora si sospetta sui due arrestati di cui sopra.

CRONACA CITTADINA

(Al telefono del PAESE porta il N. 211)

Il "Paese", extra muros

La «Libertà» giornale della democrazia radicale di Padova riportava l'altro ieri il nostro articolo I partiti Popolari.

Contemporaneamente la «Provincia di Ferrara» giornale della democrazia ferrarese, riproducendo un nostro articolo sul Suffragio universale, dopo un benévolo accento al nostro giornale, dichiarava che avrebbe aperto le sue colonne «a quanti in un senso o nell'altro volessero scrivere sull'importante problema».

Ieri stesso è comparso il primo articolo di confutazione cortese all'articolo nostro.

Di proponiamo di riparlarne, perché la discussione quando è condotta con metodi obiettivi e sereni, è sempre utile e feconda.

CORAGGIO!!

Il «Frittoli» è rimasto malconcio vedendo gli effetti della bomba che voleva farci esplodere tra i piedi e che non riuscì uno strumento di morte e di distruzione...

E così tutti hanno potuto vedere di estremo tanto la vergognosa e peccatissima mala azione dell'on. Girardini e cioè un po' di benevolenza ad ammalare poveri richiesti da un sacerdote...

«Dove siamo un'altra volta ricorrere a Pio X andremmo a frugare in Vaticano...» esclama irritato il Frittoli.

Ma si vada, si vada o mandi il Generale Giacomelli, ma non si avvilisca così per la disgraziata pesca di un granocchio...

Coraggio, e passi alle fessocchie che saranno, speriamo, più gustose!

Quel povero Generale!

E uno dicevamo noi, qual'è stato il Generale Giacomelli - il primo degli amici conosciuti del Frittoli.

Ma il Frittoli non vuol saperne: « Pensamento di servizio dell'opera del e più autorvole tra i fliandieri di «cui che più di tutti può - materialmente parlando - sulla coscienza » di don Liva. Ed il generale Giacomelli da cui profondamente ci dividono i convincimenti politici, ha in questo caso comune con noi ecc. ecc »

Non sarebbe dunque un amico! E' semplicemente il più autorvole dei fliandieri che sia il perfetto amore con don Liva sulla cui coscienza può materialmente più di tutti che mette la sua opera a servizio del Frittoli da cui, per i convincimenti politici, è profondamente diviso.

Il Frittoli è poco garbato col generale; « ma già quella di ieri è stata una giornata... »

Ma vi pare? promuovere il generale Giacomelli alla dignità del più autorvole tra i fliandieri e servirsi del suo opera ad ore con tanta distinzione e negare persino che l'amicizia ispiri queste cooperazioni e questi accordi!

Ma se non è la omnia per Frittoli, volete che si dica che è l'odio per noi??

No, veramente questo trattamento da parte del Frittoli il Generale non lo meritava e noi insistiamo a dirlo e a proclamarlo che egli è uno degli amici del Frittoli... anzi il solo che sia comparso alla luce del sole!

E crediamo di essere molto più rigorosi verso l'agreggio come di quello che non sia il Frittoli che se n'è servito per una così gloriosa impresa e che poi lo tratta come se fosse un agente... di città!

Questo poi all'affare della coscienza di don Liva che sarebbe nelle mani del Generale, è una cosa delicata... che non ci riguarda. Se la sbrighino tra S. Pietro Martire e S. Giorgio.

Noi siamo incompetenti.

LA RIUNIONE DEI MEDICI

Nomina delle cariche
Ieri si riunì, in una sala dell'Ospitale il consiglio dell'ordine dei sanitari di Frittoli per la nomina delle cariche sociali.

Riuscirono eletti: Pennato prof. Papilio, presidente, consiglieri: Angelini dott. Corrado, Castellano dott. Domenico, Celotti prof. Fabio, dott. Chiaruttini Ugo, Cesare dott. Giulio, Ebbart dott. Enrico, Montegonaco dott. Sebastiano, Signorini dott. Giuseppe, dott. Bosio, Danelli dott. Filotino, Bortolotti dott. Stefano e in rappresentanza del veterinario Romano cav. uff. dott. G. B.

IL COMIZIO DI DOMANI del postelegrafico

Domani a sera dunque, alle ore 8.30 nella Sala Cecchini avrà luogo il Comizio degli impiegati postali e telegrafici che non si poté tenere domenica scorsa, neppure in forma privata, per lo sciocco divieto del signor Prefetto Doneda.

Per quanto i giornali... dell'ordine abbiano cercato di giustificare l'atto prefettizio col' affermare che agli impiegati dello Stato non è permesso farsi promotori di Comizi nei quali il pubblico sia chiamato a sentire i loro lagni e la loro protesta verso lo stesso Stato, noi ripetiamo ancora che quel divieto è stato sciocco, poiché proprio a Roma, sotto il naso, del Ministro Guastierotti, per iniziativa di quegli impiegati di sezione della Federazione postale italiana verrà tenuto domenica 4 corrente, al Politeama Adriano, un Comizio Nazionale di protesta contro la circolare dell'on. Ministro.

Dunque, a Roma, c'è un Prefetto che non vieta il Comizio del postelegrafico come a Udine!...

Questi sono fatti che si risultano da una circolare inviata ieri da Roma in essa, dopo l'appello a tutte le organizzazioni d'impiegati e di operai, delle Camere di Commercio ecc... perchè si mandano un rappresentante al Comizio, troviamo questo periodo:

« E' superfluo farvi notare l'importanza che assume, a Camera aperta, il Comizio di Roma, che sarà la sintesi di quelli tenuti nelle varie città italiane e fidiamo nel vostro appoggio solido ».

Il manifesto della Camera dei Lavori come si è voluto, per tenere il Comizio dei Postelegrafici, la Commissione Esecutiva fece la domanda all'autorità politica notificando che il Comizio stesso sarà tenuto nella sala Cecchini.

Ottoante l'assenza, ieri nel pomeriggio venne pubblicato il seguente manifesto: « Udine! »

Le recenti minacce al diritto di organizzazione degli impiegati postali-telegrafici e il dichiarato proposito di contendere ad essi ogni azione a favore del pubblico servizio cui sono addetti, segnano un indirizzo di governo che offende la libertà di una intera classe di cittadini e sopprime la spina più utile per il miglioramento dei servizi. Il funzionamento di questi interessi tutti i cittadini, e più ancora a tutti deve premere la difesa della libertà.

Poi il manifesto chiude invitando i cittadini ad intervenire.

GLI ORATORI

Al Comizio parteciano: l'on. Manzoni gli avv. Girardini e Carutti e l'impiegato V. Moletti.

Le adesioni

sono numerosissime e ne giungono ad ogni distribuzione di posta.

Ne diamo un primo elenco: Sezione Postelegrafici di Bassano Veneto, di Belluno, Conegliano, Spoleto, Arezzo, Venezia (che manderà in rappresentanza molti membri della Sezione), Rieti che delega il segretario Lucini a rappresentarla, Rovigo, Brindisi, Lecce, Viareggio, Piacenza, Bartetta, Milano (che manderà il segretario Nefri del Comitato Centrale) e Cremona.

E ancora: Forlì, Lucca, Firenze, Biella, Novara, Verona, Reggio Emilia, Olsdank Leone della Sezione di Bari, Bologna.

Il prof. Felice Morigianno aderisce con una nobilissima lettera.

Notiamo inoltre: l'Associazione Nazionale dei Medici condotti, l'Unione Esercenti, l'Unione Agenti, Camera del Lavoro, Circolo Socialista, Federazione Dazieri, Ugo Battista di Codroipo, Giornale «L'Adriatico» rappresentato dal sig. Vincenzo Luccardi, Società Tipografica Udinese, Associazione Barbieri, giornale «Il Paese»

Società Alpina Friulana
La gita proposta per domenica 19 novembre e poi rimandata avrà luogo domenica 3 Dicembre.

Partenza da Udine per Gemona ore 6.17; da Gemona a sella Forador, Pers, Cesaria; discesa a Pradielli in val del Torre ove si arriverà alle 12.12; ritorno per Tarcauto a Udine; arrivo col treno delle 17.9.

Le adesioni si accettano alla sede sociale sino alle 12 di domani sabato 2 Dicembre.

Corso odierno della Borsa
Corone 104.30 Napoleoni 96.00
Marchi 142.20 Sterline 95.05
Rubli 94.50 Lira 95.65

postali unili o provvisori. Il disavanzo universitario ricomincia a precludere la via ai migliori più poveri di fortuna, ma più ricchi d'intelletto, che dalle scuole medie aspirano alle vie collaterali. Frattanto la pletera aumenta con un'abbondanza per metà di modelli e di avvoati, per un terzo d'ingegneri e di aguzzine nuove reclutate; la più diffusa nozione elementare, la facilità delle scortate, l'abbassamento del livello, l'atavismo burocratico, il difetto di simbolo e di utilità nell'industria e nei commerci. Né vi ha presso noi il correttivo di una emigrazione di professionisti che in Germania, Inghilterra e Francia spinge molti a cercare sviluppo e fortuna nella varie parti del mondo, conoscendo l'opera scientifica alla multiforme attività industriale; e basti come esempio l'Istituto coloniale di Berlino.

La società, come la cultura, sono oggi dominate da due tendenze, che possono dirsi leggi: l'una di raggruppamento, l'altra di specificazione. Sembrano contrarie ma sono integrali. La scienza si affina e s'irradia nei contatti; ed espone le varie direzioni larghe e seconde del pensiero: al storicismo quando si lascia. Anche i politici, perfino le alte scuole industriali e professionali in molti Stati si aggregano alle università. Del resto tale indirizzo nel campo scientifico si appone al movimento capitalistico della grande industria, l'unione non comprime, ma ritampra e moltiplica l'energia individuale. Arrivato come nella grande legge naturale: la somma totale delle energie resta immutata mentre si trasformano reciprocamente e compenano le energie termiche, elettriche, meccaniche. La solidarietà è il principio informatore dell'epoca moderna. La tendenza all'analisi è comune alla scienza ed alla democrazia.

La democrazia, specie di chimica, ha decomposto gli eroi, le fortune fatte, le classi privilegiate. Tutto si analizza nei fenomeni fisici, come nei morali: nulla si crea, tutto si forma e si trasforma. L'astronomo fa l'istoria delle anelli molecolari, origlie di soli e di pianeti; il geologo avoca un popolo anonimo di grani e di sabbia; il biologo domanda alla cellula i primi elementi della vita; il fisiologo studia le animalità invisibili; lo psicologo le mille piccole percezioni; lo storico il lavoro di incoscienti collettività. Anche l'arte subisce questo impulso di analisi: insegna gli atomi e i bacilli nell'animo umano; un sospiro, un'emozione, un gesto. Donde un'arte suggestiva, psicologica, che tormentata dall'analisi tormenta lo stile.

Questo movimento è fatale: il processo scientifico e il democratico procedono di pari passo e l'università deve informarsi a tal legge, ormai applicata in tutti gli Stati civili.

Per questo principio di specificazione acquista singolare importanza la libera docenza che costituisce un prezioso contributo a questo graduale sviluppo specialistico nel campo sperimentale onde lei si dovrebbe più largo ausilio di gabinetti e laboratori. Con questo metodo di specificazione l'università presta un servizio al corpo sociale, diviene anche essa un elemento di coesione nazionale. Altre non sdegnano aggregarsi talune discipline di ordine tecnico, che giovano all'applicazione di principi, che poi diventano attività industriali nel campo dell'arte, dei mestieri, come quello delle officine.

A tale lavoro specifico devotasi i più grandi risultati della scienza: l'analisi microbica e le prescrizioni sieroterapiche che sono i due poli della medicina odierna.

La chimica ha rinnovato tutto un modo industriale.

Altre e seconde applicazioni di tal principio possono adottarsi ad una serie d'istituti la parte cristallizzata: Accademia di Belle arti, Conservatori, Musei industriali.

La struttura economica intellettuale e morale della Penisola come la sua natura geologica, è così varia da escludere ogni uniformità, anche il rapporto all'importanza di talune discipline, qui inutili, lì necessarie. Il fatto dimostra l'esuberanza di alcuni nelle scuole industriali e di applicazione in Alta Italia ora domina l'industria, mentre nel Mezzogiorno la folla invade le scuole professionali.

Per riassumere in una formula barbara ma efficace, bisogna organizzare la scienza. Il fatto più saliente dell'età odierna è la prevalenza della collettività. Il bisogno avvicina: la coscienza del diritto raggruppa gli individui; rinasce e rinvigorisce con forza crescente, secondo le varie forme di associazione. Stato, ordinamenti, corpi consenzienti, dirigenti, esecutivi, comitati assemblee.

Le classi agiate hanno associazioni, istituti bancari, operai, Camera di commercio, le classi operose ed agricole hanno leghe di resistenza e di miglioramento, Camere e Borse di lavoro.

In questo campo spetta un compito speciale alle scienze giuridiche e politiche di fronte a due tendenze che

patono opposte: la istituzione politica mirano a garantire sempre più la libertà individuale: la democrazia in un'altra a consolarla le varie attività economiche e sociali.

Si direbbe che la scuola tende a sopprimere l'individuo o non resti per la vita o per la storia come una foglia anonima.

Tra questi pericoli ed equivoci la vera forza organizzatrice è l'alta cultura che al tempo stesso è impulso e freno.

Qui segue un raffronto fra le scienze sperimentali con le morali e giuridiche: le prime hanno un centro di organizzazione, il Gabinetto, l'osservatorio, la clinica; come metodo sicuro, l'esperimento; le altre hanno materia più ardua e complessa che sfugge all'indagine, si fonda su analogie, perché nei fatti umani entra il fenomeno della libertà.

Ma qui torna più spicco il problema della scuola media; formare l'uomo ed il cittadino, svegliando la coscienza del diritto che è il vero indice dei popoli liberi e forti.

Bisogna costituire nelle facoltà giuridiche e politiche centri di azione, istituti liberi che conoscendo maestri e scolari valga a preparare l'uomo e il cittadino con una serie di metodi pratici, concreti, applicando le due leggi di raggruppamento e di specificazione.

Non altrimenti ha fatto la Francia, con la scuola libera di scienze sociali e politiche, e la Germania che all'organizzazione dell'alta cultura deve i grandi risultati nel campo commerciale e industriale, con cui rivaleggia e con la giovane America e la vecchia Inghilterra.

Ma non si esageri, le scuole speciali hanno scopi puramente pratici, utilitari, individuali; fabbricano commercianti, industriali, costruttori.

L'Università non può confondersi con quelle, non può rinunciare alle sue finalità scientifiche, all'ideale che sovrasta alle singole o collettive utilità e tempore interessi e principi; ha per oggetto lo Stato, le sue funzioni, i suoi ordinamenti, la società con i suoi nuclei e le sue attività.

Ma appunto innanzi alle trasformazioni e le crisi dello Stato moderno, la scienza deve uscire dai vecchi canelli. Le leggi sanitarie, le bonifiche, le ferrovie, le concessioni d'acqua, le varie applicazioni dell'elettricità, la municipalizzazione dei pubblici servizi, le organizzazioni agricole e operaie, l'espansione coloniale, sono nuove condizioni che reclamano nuovi atteggiamenti nell'alta cultura, né possono dargli leggi e regolamenti, ma una luttuosa riforma in noi stessi, maestri e discepoli.

« Conoscere è potere » disse Bacon, formula più esatta e meno equivoca dell'altra « volere e potere » e la scienza manco ai suoi fini se non è in piena armonia della vita.

Giorgio Arcoletto.

Notizie in fascio

Il sindaco di Marsiglia contro l'ipnotismo. - Il sindaco di Marsiglia ha proibito la rappresentazione che un ipnotizzatore ben noto voleva dare in un teatro della città. Il decreto del sindaco dice: « Considerando che le sedute pubbliche di ipnotismo hanno per risultato di riemergere le nevrosi latenti e di aggravare talvolta le nevrosi dichiarate; considerando che le pratiche ipnotiche sono generalmente così gravi da applicarsi che gli stessi medici non le applicano se non con grande precauzione ed in certi casi determinati, che la Accademia di medicina e altre Società scientifiche hanno già protestato contro la vulgarizzazione dell'ipnotismo; per tutti questi motivi si ordina al commissario centrale di opporsi alla rappresentazione ».

Ma il comico viene poi. L'ipnotizzatore è andato a protestare presso il sindaco, il quale lo ha ricevuto, circondato dagli agenti municipali nel suo gabinetto e così incominciò subito una seduta di ipnotismo che interessò assai gli edili marsigliesi. Questo piccolo successo fu una consolazione per l'ipnotizzatore, consolazione tattavata platonica perché le sue rappresentazioni rimangono vietate.

Un figlio infame. - Giorni fa i giornali parigini annunciavano che un incendio di straordinaria violenza si era sviluppato a Meilha in una casa abitata da due vecchi, e che un loro figlio a stento era riuscito a salvarsi gettandosi dalla finestra.

Si credette che l'incendio fosse fortuito; ora da un'inchiesta aperta dalla polizia pare risultare che il figlioletto delle due vittime si salvarsi abbia recitato una infame commedia.

Il miserabile che si chiama Vincenzo Mailho avrebbe assassinato i genitori e per far sparire ogni traccia del suo delitto avrebbe appiccato il fuoco alla casa. Egli è stato arrestato.

Prendere un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Sempre a proposito

della esclusione di Udine dalla zona favorita di abbonamento a tariffa ridotta sulle ferrovie dello Stato.

La nostra stazione ferroviaria a con essa tutta quella della linea al di qua di Treviso, da una parte, ed al di qua di Mestre verso Portogruaro sono escluse dalle combinazioni di favore offerte dai nuovi biglietti di abbonamento istituiti dallo Stato e per le linee ferroviarie.

Questo dimostra in quale conto sia tenuta questa regione da parte della burocrazia imperante e non valsero le proteste fatte per ottenerne la facoltà.

Quello che il grande manifesto pubblicato dalle Ferrovie dello Stato non dice e quello che ancor meno dice quello indicante le stazioni abilitate alla vendita dei singoli biglietti di abbonamento è questo — è cioè che provvisoriamente sino al 30 giugno 1908 oltre ai nuovi biglietti rimangono le vigore anche i vecchi.

Non attendere il giugno 1908 occorrerà quindi che siano fatte le dovute proteste da parte della regione mostranda ottenere che essa sia inclusa definitivamente nelle diverse combinazioni di biglietti offerti il maggiore vantaggio al pubblico.

L'INAUGURAZIONE DEL TELEFONO Udine-Treviso

Oggi alle 11 ebbe luogo l'inaugurazione della linea telefonica Udine-Treviso.

Come è noto la cabina è collocata in una stanza al piano superiore del palazzo della Posta.

Erano presenti il direttore e vice direttore della Posta, il giudice Antiga del Tribunale, il signor Daldan Antonio e qualche altro.

Vannero scambiati saluti col Prefetto e col Sindaco di Treviso.

L'apparecchio funziona magnificamente e da domani sarà posto a disposizione del pubblico.

Contro un segretario comunale

Oggi incomincerà il processo a carico di Francesco Fabris ex segretario di Trasaghis accusato di peculati e falsi commessi mentre era in carica presso quel Municipio per un complessivo importo di 17 mila lire circa.

Il processo fu già una volta portato alle Assise (nel passato luglio, se non erro) ma si dovette rinviare perché troppo breve tempo era stato lasciato alla difesa per lo studio della causa.

L'accusato sarà difeso dagli avvocati Bertacchi e Druschi; la Corte è costituita come nelle precedenti cause, P. M. è l'avv. Trabucchi Procuratore del Re.

Vi sono due pariti d'accusa: il sig. Arnaldo Bertolotti segretario comunale di Tricesimo e il sig. Molinaris dell'ufficio ragioneria municipale di Udine; pariti di difesa è il sig. Federico Luigi Sandri.

Il Fabris è un uomo simpatico, di aspetto civile; notiamo che da due anni si trova in carcere.

Aumenti di truppa in Friuli?

Si dice che prossimamente verrà richiamato da Palmanova il battaglione del 79 regg. fanteria che vi si trova in distaccoamento, nonchè lo squadrone del 24 «Visoza».

A Palmanova verrebbe mandato un intero reggimento fanteria.

A Chiasso (è noto che in Valle di Raccolana si stanno costruendo delle fortificazioni) verrebbe sempre secondo i si dice — mandato un battaglione di Fanteria, o i depositi del 37 e 79 Fanteria attualmente a Udine verrebbero trasportati a Sacile.

Udine indice avrebbe la sede di un comando di Divisione.

La nuova Società di Binastica

Ieri sera ebbe luogo l'annunciata assemblea della nuova Società di Ginnastica che s'intitola Forti e Liberi e che conta oltre 125 aderenti.

Alla riunione convennero 50 soci e dopo ordinata discussione venne approvato lo Statuto sociale.

Si passò quindi alla nomina della carica e risultarono eletti:

Presidente: avv. Giorgio Mamoli. Consiglieri: Degani Augusto, Alessio Gino, Dari Mario, Pellegrini Adolfo, Baracchio Guido, Zavagna Federico, Degani Ugo, Cameroni rag. Enzo.

Revisori dei conti: Tonon Alberto, Cameroni Carlo, Bonacini Luigi. Portabandiera: Van Giuseppe e Gregorichio Antonio.

Pare che il signor Degani Augusto non accetti la carica di consigliere della nuova Società.

Benevolenza

La signora Palaschini vedova D'Este e figli per onorare la morte del marito e padre Vincenzo D'Este offrono all'Asilo infantile dell'Immacolata lire 25.

La Direzione riconoscente ringrazia.

ALL'OSPITALE

Ieri dovetti ricorrere alle cure dell'Ospitale il fotografo Manganotti Giuseppe di Adamo d'anni 22, di Udine, per contusione maceriosa destra riportata accidentalmente sul lavoro cadendo nell'atto di mettere a posto un gazzetto.

Venne giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Calendoscopio

L'onomastico

Oggi 1 dicembre, S. Lucia martire a Roma.

Effemeride storica

Vendita vitelli della Carnia

1 dicembre 1798 — Antonio Bernella, Carlo Lovaria, Rizzardo de Sbraglio, Domenico Molteni, deputati di Udine, dei berzoni di loggiera l'abbiezza che veniva apportata dalla vendita dei vitelli della Carnia nel sito detto sotto i ferri in quanto Mercatovescio sotto il portico, della casa degli eredi del quondam nob. sig. conte Rinaldo de Rinaldis si sono data cura... di far costruire nella contrada detta del monte in fianco alla casa dei signori Fratelli Scali, un fabbricato con arabi e rastelli per chiudervi onde in esso luogo dagli abitanti, di qualunque località della Carnia, potessero esercitare la vendita dei vitelli, in sostituzione del sito suddetto dei Ferri.

L'atto originale nella cancelleria del Comune di Udine.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

Peculati, falsi e adulterio

La Parte Civile ed il P. M.

Nell'udienza antimeridiana d'ieri parlò brevemente del notaio Zanelli, costituitosi P. C. per la eventuale difesa del suo nome onorato di professionista.

L'oratore sostenne la colpevolezza dell'accusato e chiese un verdetto di condanna.

Ad uguale conclusione venne il P. M. avv. Tesconi che sostenne uno per uno i capi d'imputazione addossati al Larice dimostrando provati tutti i falsi ed i peculati commessi nella sua qualità di supplente postale.

I difensori

Nell'udienza pomeridiana, prese prima la parola l'avv. Giovanni Levi in difesa del Fortunato Larice, esaminando con minutosa precisione uno ad uno i vari reati addebitati al suo raccomandato.

Troppo spazio ci vorrebbe per poter dare anche un brevissimo riassunto dell'arringa dell'egregio avvocato — durata più di due ore! — e perciò diremo che gli riuscì a dimostrare che non si può parlare di peculati nei riguardi del Larice perché non era pubblico ufficiale, che manco la prova assoluta che quel pacco contenente un panettone, sia stato sottratto e convertito a favore dell'accusato.

Così pure nei riguardi dell'alterazione di data e di nome nei due passaporti, l'avv. Levi dimostra che non vi sono gli estremi del reato, perché il Larice non fece uso di essi passaporti, mentre l'articolo della legge lo esige tassativamente.

Riassumendo infine tutto il suo arguto discorso, l'avv. Levi ricorda ai giurati che quando il Larice compiva gli atti di cui fu chiamato a rispondere, era già caduto sotto il dominio di una donna che lo traeva in rovina... e non aveva ancora 18 anni!

L'arringa del difensore Levi produsse grande impressione.

Dopo cinque minuti di riposo sorse a parlare l'avv. Umberto Caratti, pure in difesa del Fortunato Larice, e subito si fa nella sala — affollatissima — un perfetto silenzio.

L'egregio e valente oratore, a differenza del collega che lo ha preceduto, entrò ad esaminare la causa dal lato morale.

Egli anzitutto afferma che i giurati non li trovano davanti ad un dramma d'amore, è questo invece un dramma di invidia, provocato da una donna che striscia come fra gli artigli di un acquilone un giovane inesperto, per far cedere poi nell'abisso quando di lui fosse stata sazia.

Questa è la tela del triste quadro. Il Larice, prosegue l'avvocato Caratti, sentiva di scivolare giù per la ripida china del monte, vedeva nel fondo l'abisso... ma in lui se c'era andata la forza della resistenza, egli era ormai si trovava nell'impossibilità di dire no! e di ritornare indietro, perché non giungeva a lui la mano amica, la mano del padre o della madre che dall'abisso lo avrebbe indubbiamente tratto! (L'accusato piange direttamente.)

Esamina con ammirabile chiarezza, con frase elegante e commoventissima parole tutte le fasi della vita del giovane accusato, rammentando ai giurati di non dover dimenticare che a quattordici anni egli è stato messo in funzioni di supplente postale ed a poco

più di diciassette commise i fatti che lo trascorsero alle Assise.

Su questo punto l'oratore insistette dimostrando la grande diffeza — lo linea di responsabilità — che passa fra un uomo maturo ed un giovane dell'età del Larice.

Venne poi a parlare dell'ultimo commesso di corrotta colla Elisa Sansoni e dimostra che dopo il fatto ritorno nel Larice quel sentimento di onestà, quel rimorso che gli fa pensare al tradimento di un uomo, di un professionista onorato quale il dottor Zanelli, anch'esso vittima di quella donna che fece strazio del suo nome, di tutta la sua famiglia, tanto che due sono le vittime: il marito ed il disgraziato Larice.

Quest'ultimo sentiva che la storia non poteva andar avanti così, che una soluzione doveva pur avvenire... ed ecco affannarsi il pensiero della fuga che doveva rappresentare una vita nuova. Badate signori giurati — esclama l'avvocato Caratti — che il Larice nel partito, offre una dimostrazione creata della sua fuga, egli la giustificò col lasciare nel cassetto da cui ha preso le millecento lire una lettera la cui dice al padrone: guardi che a sole L. 130 di stipendio al giorno io a un certo resto creditore verso di lei.

L'oratore viene a parlare del viaggio in vettura dei due fuggitivi e ne descrive il contegno: la donna che esulta e folleggia, il Larice pensieroso e taciturno rintanato nel fondo del calesse, e finalmente del suo arresto.

E rivolgendosi ai giurati, con frasi toccanti, l'avv. Caratti dice di augurarsi che della legislazione venga tolto loro il dovere di giudicare reati come questo, che venga istituito una specie di Tribunale di famiglia dove un solo magistrato, come un padre, fosse chiamato a esaminare questo genere di processi senza inchiodare sopra una pancia dei giovani sventurati e condannarli imprime loro un marchio indelebile che distrugge veri tesori di bontà e d'affetto.

Con una calda, commoventissima perorazione, l'oratore chiude ricordando il vecchio genitore di Fortunato Larice che, confuso in mezzo al pubblico della sala, attondo e tralante il verdetto dei giurati, i quali giudicando con la loro coscienza e pensando che da due anni questo giovane piange nel carcere silenzioso, ascoltano quel pianto col risonare alla famiglia e rifarlo di nuovo onesto lavoratore.

L'arringa dell'avv. Caratti lasciò l'uditorio immensamente impressionato.

I quesiti

Il Presidente legge quindi i quesiti che sono dieci, ma i difensori e il P. M. muovono delle osservazioni tanto da dover essere modificati quasi completamente.

Sono le 18.35 e l'udienza è rinviata a stamane alle dieci.

(Seduta odierna)

La Corte entra alle ore 10.15. Il Presidente legge i quesiti che sono 18, e vertono sui vari peculati e falsi, sull'adulterio e sull'infirmità di mente.

Dichiara chiuso il dibattimento e, licenziati i testimoni, fa un riassunto breve ed imparziale di tutto il processo.

Mentre il giornale va in macchina i giurati stanno nella stanza delle loro deliberazioni.

Note e Notizie

Camera dei deputati

Seduta del 30 novembre.

Presidenza del presidente Marcora

Interrogazioni

Pozzi (s. s. Lavori) risponde agli onorabili: D'Alise su questioni relative allo Ufficio tecnico del Genio Civile di Cosenza; Cavagnari circa i lavori di costruzione e sistemazione dei porti.

Fusinato (s. s. Esteri) risponde all'on. Santini circa l'opeato del console generale nella Colonia del Bernadori.

Avvengono i soliti incidenti oratoriati provocati dall'on. Santini che tiene lungamente aleggria la Camera.

Il progetto di legge per gli insegnanti secondari

Queirolo si unisce agli onorabili Fradeletto e Mantia per chiedere la retroattività della legge a beneficio di quegli insegnanti che ne ritraggono minor beneficio. Voterà il disegno di legge.

Cottafavi approva il disegno di legge ma avrebbe desiderato, dopo che si è indugiato tanto a render giustizia alla benemerita classe degli insegnanti, che i provvedimenti proposti fossero migliori.

Rampoldi svolge un ordine del giorno, invitando il Governo a presentare entro il 1908 un disegno di legge per migliorare, entro il 1908, lo stato economico degli insegnanti secondari d'istituti pa per estendere i benefici della legge 6 agosto 1893 agli insegnanti delle scuole comunali e provinciali passati al servizio dello Stato.

Brunelli esorta il ministro a voler

provvedere ad una radicale riforma dell'insegnamento secondario, che mantenga però incolore il classicismo, al quale è legata tanta parte della nostra grandezza (Bene!).

Ritorna la vitale importanza dell'educazione fisica e raccomandanda gli insegnanti di ginnastica.

Di Stefano vota a favore della legge, pur riconoscendo, che non è esente da difetti.

Invoca una riforma completa dell'istruzione secondaria.

Discorso Bianchi

Bianchi (min. Istruzione) si compiacce dell'annunzio favore col quale è stato accettato questo disegno, che costituisce un atto di vera giustizia.

Afferma che il disegno di legge tende anche al miglioramento della scuola secondaria.

Rileva che il ministro del Tesoro dinanzi a questa legge si è dimostrato singolarmente largo nelle concessioni.

Non potrebbe però consentire a dare retroattività alla legge, il che importerebbe un onere gravissimo all'Eranio e creerebbe un pericoloso precedente.

Giustifica l'istituzione di un Ufficio di ispezione e dimostra la necessità di mantenere quello di provveditori.

Assicura che questo disegno di legge non tende affatto a sanare o sopprimere l'importanza dell'insegnamento della filosofia nei licei, pure assicurando che a questo insegnamento conviene dare un indirizzo più razionale e moderno (benissimo!).

Afferma necessario rendere più efficace l'insegnamento classico, meglio determinandone il metodo, l'indirizzo e lo scopo e soprattutto è necessario migliorare e intensificare l'insegnamento del patrio idioma.

Annunza di aver nominata una Commissione incaricata di studiare tutto quanto il problema delle scuole secondarie e preparare le opportune riforme.

Confida che questo disegno di legge appagherà i giusti desideri degli insegnanti, tanto più dopo i miglioramenti che l'oratore intende apportare, accettando una parte degli emendamenti proposti.

Circa l'insegnamento della ginnastica, rileva che esso lascia molto a desiderare. Perciò, prima di migliorare gli stipendi degli insegnanti, bisogna dare un indirizzo serio all'insegnamento (benissimo!).

Termina confidando che i professori delle scuole medie, vedendo appagate le loro legittime aspirazioni, continueranno con alacrità e serietà sempre maggiori a compiere la loro alta missione patriottica e civile che è quella di formare con le parole e con l'esempio le menti ed i cuori delle giovani generazioni (ottimissime approvazioni).

Presidente dichiara chiusa la discussione generale, riservata la parola al relatore.

La seduta termina alle ore 5.50.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

La serata del baritone Ardito

Un teatoneo ieri sera per la serata del baritone Vincenzo Ardito che riportò calorosi, entusiastici applausi.

Domani Tosca colla signora Amalia De Roma ritornata a Udine.

Giuseppe Gussi, direttore proprietario. GIOVANNI OLIVA generale responsabile

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 novembre 1905.

Table with financial data: Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, Prestiti sopra pagato e riposti, Conti correnti con garanzia, Cambiali in portafoglio, Conti correnti diversi, Conti corrispondenti, Ralme interessi non scaduti, Crediti diversi, Depositi a cauzione, Depositi a custodia, Attivo, Spese dell'esercizio in corso, Netto.

Attivo L. 20,313,567.08

Spese dell'esercizio in corso L. 151,954.35

Netto L. 20,161,612.73

Passivo

Table with financial data: Depositi nominativi, Id. al portatore, Depositi a piccolo risparmio, Totale credito dei depositanti, Interessi maturati sui depositi, Debiti diversi, Conto corrispondenti, Depositi per depositi a cauzione, Depositi per depositi a custodia, Fondo per le oscillazioni dei valori, Patrimonio dell'istituto al 31 dicembre 1904, Rendite dell'esercizio in corso.

Attivo L. 20,161,612.73

Netto L. 20,161,612.73

Operazioni

La Cassa di risparmio di Udine rievoca depositi ai libretti:

- nominali: al 2% netto al portatore: al 3%; piccolo risparmio (libretto gratis): al 4%; mutui ipotecari a privati con ammortamento fino a 50 anni senza nessun aggravio al mutuatario per imposta di R. M. al 4.50%; accorda prestiti allo provincia o al comune del Veneto, coll'imposta suddetta a carico degli enti debitori al 4.50%; accorda prestiti o conti correnti ai Monti di pietà della provincia di Udine al 4%; accorda prestiti alle Società cooperative, alle Casse rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi al 4%; fa convenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca; accorda prestiti sopra pegno di valori; accetta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.

DEGANI ANTONIO

Orticoltore - BUJA

tiene grande assortimento fiori recisi per mazzi, blonde da sposa, canestri e corone mortuarie.

COMUNICATO

Macelleria De Pauli

Restando fermi per la carne di Manzo i prezzi annunciati, i sottoscritti avvertono il pubblico di aver messo in vendita la CARNE DI VITELLO ai seguenti prezzi:

Table with prices: Lo taglio L. 1.40 al Kg. ma, II. > > 1.30, III. > > 1.-

Fratelli De Pauli

DA VENDERE

Carro funebre per bambini in celato trasformabili in 2 classi. Per trattative rivolgersi al signor Giuseppe Hoake Udine.

Advertisement for Olio Sasso Medicinale, la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Botiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25 per posta L. 4.60 e 2.85. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.

Advertisement for Prima Fabbrica Italiana ZOCCOLI in LEGNO. Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA - Udine. Via Superiore, N. 20. A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI. NEGOZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 con vendita Zoccoli confezionati.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

**Rubrica utile
per i lettori**

| Partenze | | Arrivi | |
|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Ferrovia | | Ferrovia | |
| da Udine a Venezia | da Venezia a Udine | da Udine a Trieste | da Trieste a Udine |
| O. 4.20 | D. 4.45 | O. 11.25 | D. 11.45 |
| A. 8.20 | C. 5.05 | O. 13.15 | D. 13.35 |
| D. 11.25 | O. 10.45 | O. 17.15 | D. 17.35 |
| O. 13.15 | D. 14.10 | M. 17.30 | D. 17.45 |
| D. 30.05 | M. 23.07 | D. 30.05 | M. 23.07 |

Tramvia a Vapore

| da Udine a S. | da S. a Udine |
|-------------------|-------------------|
| N.2. S.T. Daniels | Daniels S.T. R.A. |
| 8.15 | 7.20 |
| 11.20 | 11.10 |
| 14.20 | 13.55 |
| 17.35 | 17.30 |

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'Aquila Nera, via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fontanafredda, Mortegliano, Cividale — Recapito allo "Stadio al Turco" via F. Cavallotti. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertoldo — Recapito «Albergo Roma», via Poscollo e stallo «Al Napolitano», ponte Poscollo. — Arriva alle 10, partenza alle 18 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Falmanova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 16, di ogni giorno.

Per Povoletto, Fagnola, Attimis — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 16; arrivo alle 8.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 8.30 pom.

Mercato dei valori
Camera di Commercio di Udine
Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 Novembre 1905.

| | |
|-------------------------------|--------|
| RENDITA 3% | 106 44 |
| 5% | 104 65 |
| 6% | 78 |
| Azioni: | |
| Italia | 1251 |
| Ferrario Meridionali | 740 |
| Mediterreneo | 488 |
| Società Veneta | 118 |
| Obbligazioni: | |
| Ferrovia Udine-Poste | 507 |
| Meridionali | 363 |
| Mediterreneo | 498 75 |
| Italiane 3% | 388 75 |
| Creol. sen. e prov. 5% | 602 50 |
| Carte: | |
| Fondazione Banca Italia 3.75% | 499 |
| Cassa R. Milano 4% | 805 75 |
| Idem 5% | 512 |
| Idem 6% | 808 50 |
| Idem 4 1/2% | 524 50 |
| Cambi (cheques - a vista): | |
| Francia (oro) | 90 50 |
| Londra (sterline) | 35 08 |
| Ginevra (franchi) | 132 80 |
| Vienna (scellini) | 104 36 |
| Pietroburgo (rubli) | 904 44 |
| Buenos Aires (pesos) | — |
| New York (dollari) | 6 15 |
| Yokohama (Yen) | 29 78 |

NOVITA
Le più belle e le più artistiche cartoline d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di olografi, acquerelli, incisioni, litografie ecc. ecc. trovatisi presso le
Cartolerie MARCO BARDUSCO
(UDINE)
● Prezzi modici ●

Le migliori tinture del mondo



riunite da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigeneratore universale
Ritornatore dei capelli F.lli Rizzi
Firenze
ANTONIO LONGEGA - Venezia
Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castano e biondo; impedisce la caduta, rinfiora il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — **Allo bottiglia L. 2.**

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA
Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro luidezza naturale.
Allo scatola L. 4.

CREMONE AMERICANO
È la vera e propria Crema. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio. — Il Cremona americano è composto di midolla di porco che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castano e nero perfetto.
Ogni Cremona in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale "IL PAESE", Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovocchio.

Linee del NORD e SUD AMERICA
SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale della "Navigazione Generale Italiana"
(Società riunita Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

| per NEW-YORK | per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES |
|---|-------------------------------|
| VAPORE Compagnia Partenza | VAPORE Compagnia Partenza |
| BRASILE (3 eliche n.) La Veloce 30 novembre | SIRIO N. G. I. 4 dicembre |
| Soppressa M. G. I. 5 dicembre | CITTÀ DI TORINO La Veloce 9 |
| LIGURIA 19 | SAVOIA (doppia elica) 14 |
| BRASILE (dop. el. nuovo) La Veloce 30 | REG. MARGHERITA N. G. I. 21 |

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 16 dicembre 1905 partirà il vapore della Veloce Città di Napoli

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° dicembre 1905 - col piroscafo della Veloce VENEZUELA

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34** e **TELEFONO N. 2-73**
Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor
PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Cartolerie M. Bardusco
UDINE
Scatola «Sport» tipo speciale
lavorazione accurata
50 fogli sestina lineata in pasta
50 buste di moderno taglio
soli cent. 50

La Ricciolina
vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata da F. RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto sia mai stata in commercio. — Il famoso successo ottenuto da 500 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati stando tali per una settimana.
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annuali arricchitori speciali a breve sistema.
Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50
Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4225 - Venezia.
Deposito presso il giornale IL PAESE e presso parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovocchio.

Signore !!!
I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meraviglia

ACQUA D'ORO
preparata dalla Farm. Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4225 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.
Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendano ad oscurare, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e nel colore biondo oro.
E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più nuova, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantissima confezionata e con relativa istruzione.
Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato
In Udine presso il giornale Il Paese ed il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovocchio.

LA VERA ANTICANIZIE
A. LONGEGA



Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, casto e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.
Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.
L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.
Chiedere il colore che si desidera biondo, castano o nero.
Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Paese" - a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovocchio.

(Marca di Fabbrica Depositata)

Fabbrica sacchetti
Oliva Giovanni - Udine
Via Superiore 93, (87 interno).
Confezionatura Sacchetti di carta e tela per Droghieri, Farmacisti e per uso sementi. Lavori in cartonggi d'ogni qualità. Eseguisce commissioni in litografia con nitidezza ed eleganza a prezzi modicissimi.

Alberto Raffaelli
Chirurgo Dentista
UDINE
Piazza S. Giacomo
(Casa Giacomelli)